



COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

*Politiche Agricole, Ambiente, Sicurezza, Mobilità Urbana, Politiche Energetiche,
Protezione Civile, Polizia Locale, Tutela Animali*

Verbale N. 29 del 28-03-2018

Da inviare a: 蝼 Sindaco 蝼 Presidente del Consiglio 蝼 Segretario Generale	Ordine del Giorno: -Prosecuzione rivisitazione proposta del Regolamento Tutela Animali alla luce del D. A. n. 2164/2017 avente per oggetto “ Disposizioni per la corretta custodia e per la registrazione nella anagrafe degli animali d’affezione. Norme per la corretta movimentazione di cani e gatti. Varie ed eventuali.
--	--

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba		SI	-----	-----		
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		10,05	12.50		
Componente	Cuscina' Alessandra	SI		10.05	12.50		
Componente	Cusumano Francesco	SI		10.05	12.50		
Componente	Sucameli Giacomo		SI	-----	-----		

L'anno Duemiladiciotto (2018), il giorno 28 del mese di Marzo 2018 alle ore 10.05 presso il Palazzo di Vetro piano terra sito in P/zza Josèmaria Escrivà, si riunisce, per la seduta la IV Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti, il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, i consiglieri Francesco Cusumano e Alessandra Cuscina con funzione di Segretaria la sig.ra Anna Lisa Fazio,

Il V/ce Presidente Calandrino coadiuvato dalla Segretaria Sig.ra Anna Lisa Fazio e accertata la sussistenza del numero legale apre la seduta con il primo punto all'OdG: ***Prosecuzione rivisitazione proposta del Regolamento Tutela Animali alla luce del D. A. n. 2164/2017 avente per oggetto “ Disposizioni per la corretta custodia e per la registrazione nella anagrafe degli animali d'affezione. Norme per la corretta movimentazione di cani e gatti.***

Il V/ce Presidente nell'attesa che l'Ing. Parrino intervenga alla seduta , invita i consiglieri a rivedere gli articoli che sono stati modificati e/o integrati nella seduta del 23-03-2018.

Alle ore 10.50 entra l'Ing. Parrino .

La Commissione procede a rivisitare gli articoli dal n° 30 al n° 36 e vengono modificati e/o integrati i seguenti:

Art. 35 bis

In Questo articolo la commissione provvederà non solo ad apportare le modifiche rese necessarie ma a numerare correttamente i commi che lo compongono.

Testo vigente

Incentivo economico per i cani adottati da struttura per il ricovero convenzionata

Ai soggetti cui sarà affidato in via definitiva un cane di proprietà comunale, ricoverato presso le strutture convenzionate con il Comune di Alcamo il canile rifugio Mister Dog s.r.l. con sede legale Località Torre del Pero Rocca di Neto (KR) o in seguito presso altra struttura indicata dall'Ente, e che ne faranno richiesta, potrà essere erogato, un contributo economico, pari a complessivi € 300,00 (trecento,00) da erogare in 2 soluzioni: € 200,00 entro tre mesi dalla definizione della pratica di affido ed iscrizione all'anagrafe canina di cui alla L.R. 15/2000 ed € 100,00 entro i 3 mesi successivi a un anno di spesa per il mantenimento dell'animale presso le strutture convenzionate, da erogare in 3 anni.

Testo modificato

Art. 35 bis

Comma 1

Ai soggetti cui sarà affidato in via definitiva un cane di proprietà comunale, ricoverato presso le strutture convenzionate con il Comune di Alcamo, e che ne faranno richiesta, potrà essere erogato, un contributo economico, pari a un anno di spesa per il mantenimento dell'animale presso le strutture convenzionate, da erogare in 3 anni in rate annuali di pari importo.

Testo vigente

-Il contributo verrà erogato previo espletamento dell'istruttoria finalizzata all'accertamento dei requisiti richiesti, all'accertamento presso l'anagrafe canina dell'avvenuta intestazione del cane in capo al richiedente ed a seguito di eventuale verifica delle buone condizioni di salute dell'animale e salvo morte dello stesso.

Testo modificato

Comma 2

Il contributo verrà erogato previo espletamento dell'istruttoria finalizzata all'accertamento dei requisiti richiesti, all'accertamento presso l'anagrafe canina dell'avvenuta intestazione del cane in capo al richiedente ed a seguito di eventuale verifica delle buone condizioni di salute dell'animale e salvo morte dello stesso.

Testo vigente

Possono fare richiesta di affidamento:

- persona fisica;
- persona giuridica;
- associazione.

Testo modificato

Comma 3

Possono fare richiesta di affidamento: persona fisica; persona giuridica; associazione.

Testo vigente

I richiedenti possono essere anche non residenti nel territorio comunale; in questo caso a garanzia del benessere dell'animale potrà essere richiesto un controllo sull'affidabilità del richiedente tramite associazioni di volontariato che operano nel territorio del richiedente. Il richiedente dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito elencati :

- 1.compimento diciottesimo anno di età;
- 2.assenza di condanne penali per maltrattamenti ad animali.

Testo modificato

Comma 4

I richiedenti possono essere anche non residenti nel territorio comunale; in questo caso a garanzia del benessere dell'animale potrà essere richiesto un controllo sull'affidabilità del richiedente tramite associazioni di volontariato che operano nel territorio del richiedente. Il richiedente dovrà essere in possesso dei requisiti di seguito elencati :

- 1.compimento diciottesimo anno di età;
 - 2.Requisiti di cui al comma 5art. 17 del presente regolamento
-

Testo vigente

Nel caso di persona giuridica o associazione, i requisiti di cui ai punti 1 e 2 (di cui sopra) dovranno essere posseduti dal legale rappresentante. In ogni caso dal momento dell'affido sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti, nazionali e regionali.

Testo modificato

Comma 5

Nel caso di persona giuridica o associazione, i requisiti di cui ai punti 1 e 2 (di cui sopra) dovranno essere posseduti dal legale rappresentante. In ogni caso dal momento dell'affido sono trasferiti all'affidatario tutti gli obblighi e le responsabilità del proprietario di animali ai sensi delle leggi vigenti, nazionali e regionali.

Testo vigente

PUNTO 1 - OBBLIGHI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

L'affidatario dovrà:

- garantire adeguato trattamento con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, ovvero in ambiente idoneo ad ospitare l'animale in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le dovute cure veterinarie e le condizioni igienico sanitarie;
- consentire di far visionare il cane, anche senza preavviso, agli agenti di polizia municipale e/o a personale competente (anche associazioni di volontariato) autorizzato dal Comune di Alcamo, allo scopo di accertare il corretto mantenimento dell'animale e la sussistenza dei requisiti igienicosanitario a salvaguardia dello stesso.

Testo modificato

Comma 6

L'affidatario dovrà dimostrare l'avvenuta intestazione del cane all'anagrafe canina

- garantire adeguato trattamento con impegno al mantenimento dell'animale in buone condizioni presso la propria abitazione, ovvero in ambiente idoneo ad ospitare l'animale in relazione alla taglia, alle esigenze proprie della razza, assicurando le dovute cure veterinarie e le condizioni igienico sanitarie;
 - consentire di far visionare il cane, anche senza preavviso, agli agenti di polizia municipale e/o a personale competente (anche associazioni di volontariato) autorizzato dal Comune di Alcamo, allo scopo di accertare il corretto mantenimento dell'animale e la sussistenza dei requisiti igienicosanitario a salvaguardia dello stesso.
-

Testo vigente

PUNTO 2 - NUMERO CANI AFFIDABILI E OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Potranno essere dati in affidamento un numero massimo di due cani nell'arco di 3 anni (per nucleo familiare qualora si tratti di persona fisica). Prima dell'affidamento e prima di concedere il contributo l'amministrazione comunale deve verificare il possesso dei requisiti del richiedente come indicati nel precedente articolo nonché procedere all'accertamento presso l'Anagrafe canina dell'avvenuta intestazione del cane in capo al richiedente.

Testo modificato

Comma 7

Potranno essere dati in affidamento un numero massimo di due cani nell'arco di 3 anni (per nucleo familiare qualora si tratti di persona fisica).

Testo vigente

PUNTO 3 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al fine dell'erogazione del contributo, l'amministrazione si riserva, prima di concedere l'affidamento, di effettuare le dovute verifiche in ordine alla consistenza del nucleo familiare del richiedente (se persona fisica), della eventuale concessione di affidi ad altri componenti dello stesso nucleo familiare. L'aspirante affidatario dovrà fare richiesta di affidamento indirizzando la richiesta al Comune di Alcamo Settore Servizi Tecnici – Manutentivi e Ambientali, servizi ambientali via P.O. Pastore n. 63. Le istanze potranno essere inoltrate una volta pubblicato apposito avviso sul sito istituzionale dell'ente con l'indicazione del termine utile a partire dal quale potere presentare l'istanza e il termine ultimo di presentazione.

Testo modificato

Comma8

L'aspirante affidatario dovrà fare richiesta di affidamento al Comune di Alcamo .Le richieste saranno istruite in ordine cronologico e sottoposte al parere vincolante della consulta degli animali.

Testo vigente

PUNTO 3.1 - SOMME STANZIATE IN BILANCIO INSUFFICIENTI RISPETTO ALLE RICHIESTE.

Nel caso in cui le richieste di adozioni siano numericamente tali da superare le somme stanziare dall'ente, i cani e il relativo contributo saranno assegnati rispettando l'ordine cronologico di arrivo delle richieste (farà fede la data e il numero di acquisizione al protocollo generale dell'ente). La graduatoria formulata verrà utilizzata per eventuali ulteriori successivi stanziamenti in bilancio per le medesime finalità per scorrimento e fino ad esaurimento della stessa sempre che il richiedente abbia manifestato tale disponibilità nell'istanza presentata. Gli affidamenti verranno concessi nei limiti delle somme stanziare in bilancio.

PUNTO 3.2 - RICHIESTE PERVENUTE INFERIORI ALLO STANZIAMENTO DI BILANCIO

Qualora le istanze pervenute siano numericamente tali da comportare un esborso economico a carico dell'amministrazione inferiore rispetto a quello previsto nel relativo stanziamento di bilancio, l'amministrazione procederà a pubblicare un nuovo avviso con l'indicazione delle nuove date utili per la presentazione delle istanze. Le modalità di erogazione saranno uguali a quelle sopra descritte.

- di stabilire che i contributi verranno attribuiti secondo le disponibilità previste in bilancio e allocate nell'apposito capitolo di spesa;

- di dare atto che le somme inizialmente messe a disposizione da parte dell'amministrazione comunale per le finalità di cui al presente provvedimento per l'anno 2015 è pari ad € 5.000,00 al capitolo 134255 ” Contributi finalizzati all'adozione di cani randagi” interv 1.09.05.05 ;

- di dare atto che il presente provvedimento, a norma dell'art. 7 della L. 142lgo venga pubblicata per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio del Comune di Alcamo e sul sito web www.comune.alcamo.tp.it;

- di dare atto che ai sensi del D.Lgs. 1410312013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" art. 26 comma 1, il presente provvedimento viene pubblicato nella sezione amministrazione trasparente "sowenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - criteri e modalità".

I superiori punti vengono cassati

Testo vigente

PUNTO 4 - OBBLIGHI DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

In caso di maltrattamento o abbandono del cane affidato, l'amministrazione comunale applicherà le sanzioni previste dalla legge, nonché provvederà a revocare tempestivamente l'affido disponendo il ricovero dell'animale presso la struttura convenzionata, con obbligo a carico dell'affidatario di rimborso del contributo percepito.

Testo modificato

Comma 9

In caso di maltrattamento o abbandono del cane affidato, l'amministrazione comunale applicherà le sanzioni previste dalla legge, nonché provvederà a revocare tempestivamente l'affido disponendo il ricovero dell'animale presso la struttura convenzionata, con obbligo a carico dell'affidatario di rimborso del contributo percepito.

Testo vigente

PUNTO 5 - SMARRIMENTO, MORTE, CESSIONE DEL CANE. MORTE DELL'AFFIDATARIO

Nel caso di smarrimento o morte dell'animale, l'assegnatario è tenuto a comunicarlo alla Polizia Municipale e all'Ufficio Randagismo entro e non oltre le 48 (quarantotto) ore dall'evento.

Testo modificato

Comma 10

Nel caso di smarrimento o morte dell'animale, l'assegnatario è tenuto a comunicarlo alla Polizia Municipale e all'Ufficio Randagismo entro e non oltre le 48 (quarantotto) ore dall'evento.

Testo vigente

Nel caso di morte dell'animale entro i 3 anni dall'affidamento, l'affidatario dovrà prendere in consegna un nuovo animale mantenendo il contributo già erogato e riconosciuto per il primo animale o eventualmente rimborsare quota parte del contributo già percepito e rinunciare alle quote successive del triennio riconosciuto come contributo.

Testo modificato

Comma 11

Nel caso di morte dell'animale entro i 3 anni dall'affidamento, l'affidatario potrà prendere in consegna un nuovo animale mantenendo il contributo già erogato e riconosciuto per il primo animale o eventualmente rimborsare quota parte del contributo già percepito e rinunciare alle quote successive del triennio riconosciuto come contributo.

Testo vigente

La cessione del cane è consentita in casi eccezionali, documentabili e solo se autorizzata dagli uffici competenti. In tal caso il soggetto che ha adottato il cane (soggetto cedente) è tenuto ad avvertire preventivamente l'ufficio competente del Comune di Alcamo indicando, altresì, la persona cui verrà ceduto il cane. In tal caso l'ufficio, una volta verificati tutti i requisiti previsti per l'affidamento, autorizzerà il trasferimento al nuovo affidatario. Rimane salvo quanto previsto al PUNTO 1.

Questo periodo viene cassato e riformulato nei commi 12 e 13.

Testo modificato

Comma 12

La cessione del cane deve essere comunicata all'ufficio competente che verificati i requisiti del nuovo affidatario acquisirà il parere della consulta degli animali e procederà all'aggiornamento dell'anagrafe canina.

Comma 13

La cessione del cane prima dei 3 anni comporta la rinuncia alla quota rimanente di contributo.

Testo vigente

Nel caso di morte dell'affidatario il cane si intende trasferito automaticamente agli eredi di quest'ultimo i quali avranno l'obbligo di procedere all'aggiornamento all'anagrafe canina di cui alla L.R. n. 15/2000".

Testo modificato

Comma 14

Nel caso di morte dell'affidatario il cane si intende trasferito automaticamente agli eredi di quest'ultimo i quali avranno l'obbligo di procedere all'aggiornamento all'anagrafe canina di cui alla L.R. n. 15/2000".

Durante la rivisitazione degli art- 35 ter e 36 sono sorte alcune divergenze di opinioni tra l'Ing. Parrino e la cons. Cuscina in merito all'adozione e l'affido temporaneo del cane.

Il V/ce Presidente di comune accordo con i componenti , comunica all'Ing. Parrino che questa commissione intende quindi fissare un' altra seduta per definire e completare il regolamento di che trattasi.

Il V/ce Presidente Calandrino alle ore 12.50 scioglie la seduta.

La Segretaria

F.to Sig.ra Anna Lisa Fazio

Il V/ce Presidente

F.to Cons. Giovanni Calandrino